

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giovanni TRITTO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott. Tommaso BLONDA

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
in corso di pubblicazione

dal 14 MAG. 2007 al 28 MAG. 2007

Taranto, li

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

IMMEDIATA ESECUCIBILITA'

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo

Taranto, li 14 MAG. 2007



CAPO SERVIZIO F.F.
(Luigi RINGGARELLA).....

[Handwritten signature]

Anno ..2007.... N. ...758.....



Allegato alla delibera C.S.
n° 111 del 16.5.07



CITTA' DI TARANTO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.
ART. 27 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N° 457.
PROGRAMMI INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE (PIRP) - AMBITO N. 1
QUARTIERE TALSANO - SAN VITO - LAMA

L'anno duemila.sette il giorno undici..... del mese di Maggio.....
In Taranto, nel Palazzo di Città;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Tommaso BLONDA

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Giovanni TRITTO ha adottato la presente deliberazione:

PREMESSO

che la Regione Puglia – Settore Edilizia Residenziale Pubblica, ha emanato il Bando di Gara inerente i “Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie” (PIRP), ai sensi della deliberazione di G. R. n° 870/2006 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 81 del 29.06.2006), integrata con deliberazione di G. R. n° 1542/2006;

che i PIRP rappresentano un cardine della nuova politica abitativa regionale nell’ambito del “Piano-Casa” incluso nella legge del Bilancio di Previsione 2006 ed hanno come obiettivo la promozione della riqualificazione partecipata ed eco-sostenibile di quartieri in condizioni di degrado fisico e disagio sociale;

che con delibera del Commissario Straordinario n° 94 del 04.08.2006, l’Amministrazione Comunale di Taranto ha manifestato la formale volontà di partecipare, con due proprie proposte di programma, al bando di gara inerente i PIRP in argomento;

che la predisposizione della proposta di Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) rappresenta una utile occasione per i comuni di prefigurare, attraverso lo strumento del “piano di recupero”, un disegno complessivo di riorganizzazione funzionale di ambiti periferici, nei quali l’edilizia residenziale pubblica appare spesso priva della necessaria qualità edilizia urbana e, inoltre, attraverso il piano di recupero l’amministrazione comunale può avviare le iniziative, finalizzate alla definizione di uno scenario di rifunzionalizzazione di ambiti urbani da riqualificare a livello edilizio ed urbanistico;

che la localizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie sono definiti dall’art. 2 del Bando di gara ai sensi della deliberazione di G. R. n° 870/2006 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia del 29 giugno 2006, n. 81, che recita testualmente: “I PIRP sono localizzati in ambiti urbani caratterizzati da: - mercato disagio abitativo dovuto anche a scarsità di offerta abitativa e diffuso degrado urbanistico (in particolare, carenza o degrado di servizi e urbanizzazioni, presenza di aree dimesse incompatibili con le attività residenziali insediate nell’intorno urbano); - diffuso degrado urbanistico (in particolare, carenza o degrado di servizi e urbanizzazioni); - scarsa coesione sociale e difficoltà economiche.;

che con proprio provvedimento in data 29 gennaio 2007, il Commissario Straordinario del Comune di Taranto ha adottato la deliberazione n. 520 avente per oggetto: “Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) - Localizzazione Ambito di intervento n. 1 Talsano - San Vito - Lama e approvazione schema di Bando pubblico concorrenziale”;

che con proprio provvedimento in data 9 febbraio 2007, il Commissario Straordinario del Comune di Taranto ha adottato la deliberazione n° 564 avente per oggetto: “Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) – Ambito n. 1 Quartiere Talsano-San Vito-Lama - Modifiche ed integrazioni al Bando pubblico concorrenziale approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 520 del 29 gennaio 2007”, fissando al 7 marzo 2007 il termine di scadenza per la presentazione a questo Civico Ente, con le modalità indicate nel bando approvato con delibera n. 520 del 29.01.2007 e tenendo conto delle modifiche ed integrazioni allo stesso, approvate con la citata delibera n. 564 del 09.02.2007, delle proposte inerenti il PIRP localizzato nell’ambito di intervento n. 1 Quartiere Talsano - San Vito - Lama;

che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 661 del 2 aprile 2007 è stato definitivamente prorogato al 16 aprile 2007 il termine di presentazione delle proposte di PIRP inerenti l’Ambito n. 1 Quartiere Talsano-San Vito-Lama;

che dando attuazione alla volontà dell’Amministrazione Comunale di partecipare al Bando di gara ai sensi della deliberazione di G. R. n° 870/2006 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 81 del 29.06.2006), integrata con deliberazione di G. R. n° 1542/2006, stante l’urgenza derivante dalla scadenza dei termini fissati dal Bando regionale, inerente i Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie, già richiamato, l’Ufficio della Direzione Urbanistica Edilizia ha proceduto alla perimetrazione delle zone di recupero ricomprese nell’Ambito n. 1 quartiere Talsano – San Vito – Lama;

che con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 702 del 19.4.2007 e n. 707 del 26.4.2007 si procedeva alla nomina della Commissione esaminatrice per la valutazione delle proposte inerenti i PIRP rispettivamente ai due previsti Ambiti di intervento n. 1 e n. 2:





che, successivamente, con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 737 e n. 738 dell'8.5.2007 si procedeva all'approvazione delle risultanze dei lavori della Commissione suddetta sempre rispettivamente ai due previsti Ambiti di intervento n. 1 e n. 2;

CONSIDERATO

che le proposte di intervento prodotte da privati, nonché quelle da proporre da parte del Comune, comportano alcune "varianti" al vigente Piano Regolatore Generale;

che l'eventuale finanziamento da parte della Regione Puglia del programma PIRP in argomento costituirà anche approvazione di "varianti" allo strumento urbanistico generale, come precisato al punto 8.1 del citato "bando" regionale;

che ai fini dell'adozione preliminare del "piano di recupero" delle aree comprese nel programma PIRP in argomento si rende necessario, ai sensi della Legge nazionale n° 457/78 e della Legge regionale n° 56/80, individuare il perimetro delle aree da interessare con "piano di recupero" stesso, ai sensi dell'articolo 27 della precitata Legge nazionale che recita: «I Comuni individuano, nell'ambito degli strumenti urbanistici generali, le zone ove per le condizioni di degrado si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione ed alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso. Dette zone possono prevedere singoli immobili, complessi edilizi, isolati ed aree, nonché edifici da destinare ad attrezzature»;

che la vigente Variante Generale al PRG non aveva proceduto, al suo interno, a tale individuazione ma, in ogni caso, a tanto si può provvedere attraverso apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale da sottoporsi al semplice controllo di cui all'art. 59 della Legge 10 febbraio 1953, n° 62;

che, conseguentemente, l'Ufficio della Direzione Urbanistica Edilità ha proceduto ad elaborare idonea documentazione tecnico - amministrativa costituita da:

• Relazione illustrativa	ALL. A;	
• Planimetria di inquadramento generale	TAV. 1	1: 10.000;
• Perimetrazione "Zona di recupero Talsano-Lama-San Vito"	TAV. 2	1: 2.000;

che nella "relazione All.A" è evidenziato, in particolare, che la "perimetrazione" in argomento riguarda le aree contermini all'ex comprensorio TALSANO del "piano di zona legge 167", comprensorio che necessita di ridefinizione;

che l'adozione definitiva del "piano di recupero" sarà effettuata solo nel caso di concessione del finanziamento regionale PIRP sopra menzionato e che quindi la successiva prevista adozione preliminare del "piano di recupero" stesso, ai sensi dell'Art. 28 della legge n. 457/78, non comporterà oneri per l'Amministrazione Comunale.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, ritenuto doversi provvedere in merito, il Dirigente della Direzione Urbanistica Edilità arch. Mario Francesco Romandini, anche nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento;

PROPONE

al Commissario Straordinario di adottare il seguente provvedimento:

1. di prendere atto di quanto detto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la individuazione delle Zone di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente, ai sensi della Legge 5 agosto 1978, n° 457 - art. 27 -, così come definita negli elaborati scritto-grafici di seguito elencati, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

• Relazione illustrativa	ALL. A;	
• Planimetria di inquadramento generale	TAV. 1	1: 10.000;
• Perimetrazione "Zona di recupero Talsano-Lama-San Vito"	TAV. 2	1: 2.000;

3. di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dal D. Lgs. 267/2000;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Direzione Urbanistica Edilità
Arch. Mario Francesco Romandini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Letta la proposta del Dirigente della Direzione Urbanistica Edilità;

Visto il Bando di Gara inerente i "Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie" (PIRP) ai sensi della delibera G. R. n° 870/2006 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 81 del 29.06.2006), integrata con deliberazione di G. R. n° 1542/2006;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167;

Vista la legge 5 Agosto 1978, n.457;

Vista la legge 28 Febbraio 1985, n.47;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 8 giugno 1990 n. 142;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la propria deliberazione n. 94 del 4 agosto 2006;

Vista la propria deliberazione n.520 del 29 gennaio 2007;

Vista la propria deliberazione n. 564 del 09 febbraio 2007;

Vista la propria deliberazione n. 661 del 02 aprile 2007;

Visto l'art. 9 della legge n. 241/90;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000;

Visto il parere ~~favorevole~~ espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data 11.05.2007, dal Responsabile della Direzione Urbanistica Edilità Arch. Mario Francesco Romandini sulla regolarità tecnica;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 in data dal Responsabile di Ragioneria, Dott. Ettore BAVARO, sulla regolarità contabile;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale conferitigli con Decreto del Presidente della Repubblica dell'11/04/06;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto detto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la individuazione delle Zone di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente, ai sensi della Legge 5 agosto 1978, n° 457 - art. 27 -, così come definita negli elaborati scrittografici di seguito elencati, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante:
 - Relazione illustrativa -ALL. A;
 - Planimetria di inquadramento generale TAV. 1 1: 10.000;
 - Perimetrazione "Zona di recupero Talsano-Lama-San Vito TAV. 2 1: 2.000;
3. di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dal D. Lgs.267/2000;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

